

PUBBLICATO IL PRIMO NUMERO DI EXTRA DATI

Supplemento online della rivista *Dati*

È appena stato pubblicato il primo numero di Extra Dati, supplemento online della rivista semestrale Dati. Nuovo e agile canale di diffusione di analisi statistiche, permette di diffondere contributi aggiuntivi alla rivista in modo rapido e indipendente. Il primo numero analizza il fenomeno della disoccupazione degli ultracinquantenni.

Per la diffusione dei suoi prodotti, l'Ustat si avvale fortemente del canale web. Questo formidabile strumento offre alla statistica pubblica molteplici vantaggi, tra cui spiccano la pubblicazione tempestiva e la distribuzione, gratuita e su larghissima scala, delle informazioni statistiche. L'Ustat non ha però dimenticato il supporto cartaceo, ancora molto richiesto e apprezzato dall'utenza e che presenta a sua volta importanti pregi, quali l'immediatezza della consultazione, che non richiede la mediazione di alcuna tecnologia, e il piacere nella lettura e nella consultazione.

Attraverso il supporto cartaceo l'Ustat diffonde gli studi della collana *Analisi*, l'*Annuario statistico ticinese* e la rivista *Dati*, quest'ultimi due disponibili interamente anche nel sito. D'altro canto, alcune collane, quali ad esempio i *Documenti*, sono pubblicate solamente in rete. La scelta del supporto è operata in funzione delle specificità e degli obiettivi che caratterizzano le diverse informazioni diffuse e, non da ultimo, del pubblico mirato. L'ottimizzazione del binomio carta-web rientra peraltro tra gli obiettivi di razionalizzazione della produzione iscritti nella nuova strategia di diffusione dell'ufficio, implementata a partire dal 2010.

In questo contesto esce il primo numero di *Extra Dati*, supplemento online della rivista *Dati*. Questo nuovo canale di informazione permette di diffondere in modo rapido e indipendente i contributi che, per motivi di spazio e organizzazione, non possono essere pubblicati nei fascicoli cartacei semestrali.

Il primo numero di *Extra Dati*: "Non ho l'età"

L'invecchiamento della popolazione ticinese ha iniziato a ripercuotersi sul mercato del lavoro. Nel corso dell'ultimo decennio le persone di cinquanta e più anni hanno acquistato progressivamente importanza, non solo tra gli occupati ma anche tra i disoccupati. Quando perdono il lavoro, gli ultracinquantenni rimangono peraltro senza impiego sistematicamente più a lungo rispetto alle altre classi d'età. "Non ho l'età" è un tentativo di quantificare il contributo di questi fattori all'accresciuta incidenza del fenomeno della disoccupazione di lunga durata, dal 2002 ad oggi.



Accedi alla pubblicazione:

www.ti.ch/ustat

Prodotti > Pubblicazioni > Collane

Ustat > Dati - Statistiche e società

Informazioni

Fulvio Mulatero,

Settore economia, Ufficio di statistica

Tel: +41 (0) 91 814 50 36

fulvio.mulatero@ti.ch

Tema

Lavoro e reddito